Casse, è stallo sul cumulo gratuito

È stallo sul cumulo gratuito dei contributi «spezzati» in più gestioni, opportunità consentita dal 1° gennaio 2017 (in base alla legge 236/2016) ai professionisti. A rivelarlo ieri a Italia Oggi, a margine della prestazione dei risultati dell'Inl, il direttore generale dell'Inps Gabriella Di Michele. A più di due mesi dalla pubblicazione della circolare dell'Istituto (il 12 ottobre) con le istruzioni per l'applicazione dello strumento e «a oltre un mese dall'invio dell'Inps agli enti previdenziali privati di una bozza di convenzione, non ci sono stati passi in avanti», ha spiegato. Il motivo, è che «alcune Casse non condividono l'impostazione che abbiamo dato» (se il professionista è associato a un ente con un «tetto» anagrafico per la pensione di vecchiaia più alto di quello dell'Inps, l'Îstituto pagherà l'anticipo maturato presso di esso, il resto lo erogherà la Cassa una volta raggiunti i requisiti d'età). E, perciò, «siamo fermi», ha chiosato Di Michele.

Simona D'Alessio

